

**AFFIDAMENTO
PROGETTO FAMI IMPACT
AZIONE 2 – INTERAZIONI IN PIEMONTE 2 –
AREA TERRITORIALE MONREGALESE**

**ART. 1
OGGETTO**

Il servizio oggetto del presente affidamento rientra nel progetto:

FONDO ASILO E MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI 2014-2020)

INTERAZIONI IN PIEMONTE 2 – OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione

PROG. N. 2364 MULTIAZIONE IMPACT

AZIONE 2 Promozione all'accesso ai servizi per l'integrazione

CUP J69F18000640007

Il progetto ha come capofila la Regione Piemonte e, in qualità di partner, alcuni degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali del territorio regionale tra cui il C.S.S.M., che ha aderito insieme ad altri EE.GG. della provincia di Cuneo.

La Regione Piemonte, in qualità di capofila, ha selezionato i partner pubblici e privati per la co-progettazione del Piano d'Intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi a valere sul Fondo FAMI.

Il progetto, nel suo complesso, persegue la finalità di favorire l'integrazione delle persone immigrate residenti sul territorio, favorendo l'accesso ai servizi e l'inclusione sociale, ed è articolato in quattro linee di Azioni:

- A. Azione 01 - Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- B. Azione 02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;
- C. Azione 03 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
- D. Azione 04 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 6-6730 del 13 aprile 2018, ha suddiviso il territorio regionale in ambiti territoriali corrispondenti alle Province e al fine di avere qualificate partnership territoriali, ha consentito la partecipazione alla presentazione di idee progettuali unicamente a raggruppamenti costituenti o già costituiti composti da almeno due Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte o raggruppamenti temporanei (ATS) costituenti o costituiti composti da uno o più Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte.

Nell'Ambito territoriale della Provincia di Cuneo è stato individuato come soggetto capofila il Consorzio Monviso Solidale e hanno aderito in qualità di partner il Consorzio Servizi Assistenziali del Cuneese, l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida e lo scrivente Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese.

Il Consorzio Monviso Solidale, in qualità di capofila, ha trasmesso, tramite il sistema informativo del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI), la proposta progettuale FacilitAzione 2.0 relativa all'Azione 02 – Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione.

Il Consorzio Monviso Solidale, con avviso pubblico pubblicato all'albo pretorio del Consorzio dal 12/09/2018 al 26/09/2018, ha selezionato l'Arca Cooperativa Sociale di Cuneo come soggetto privato che collaborerà alla realizzazione del progetto, mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità in particolare in merito alle attività di mediazione interculturale.

Il progetto, nel suo complesso, persegue la finalità di favorire l'integrazione delle persone immigrate residenti sul territorio, favorendo l'accesso ai servizi e l'inclusione sociale.

Le macro azioni che vedono un coinvolgimento del C.S.S.M. e che sono pertanto oggetto del presente affidamento di servizio sono le seguenti:

A. Rafforzare la rete integrata dei servizi - gruppi di lavoro tematici con operatori e mediatori dei servizi territoriali:

- Azione A1: organizzazione di momenti di scambio tra operatori dei servizi sociali, comuni e scuole rispetto alle esperienze di mediazione e alle modalità di intervento della mediazione interculturale;
- Azione A2: organizzazione di riunioni periodiche per monitorare le risorse di mediazione interculturale utilizzate
- Azione A3: condivisione di una riflessione sull'andamento e l'efficacia delle mediazioni attivate da ciascun partner in modo da far emergere le buone prassi e sincronizzare i vari attori su una pratica condivisa;

B. Migliorare l'offerta di servizi rivolti ai /alle migranti:

- Azione B1: gestione amministrativa.
- Azione B2: Attività di mediazione di comunità
- Azione B3: Attività di mediazione a supporto del lavoro diretto dell'operatore/trice con le persone per quanto previsto nel progetto personalizzato del Servizio Sociale con particolare attenzione all'orientamento e accompagnamento alla rete dei servizi.

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari sono i cittadini stranieri provenienti da paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia presenti sul territorio di competenza del C.S.S.M.

ART. 3

AMBITO TERRITORIALE

Il progetto dovrà essere realizzato a favore della popolazione residente nei 28 Comuni afferenti al C.S.S.M.: Mondovì, Carrù, Bastia Mondovì, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca de' Baldi, Dogliani, Belvedere Langhe, Farigliano, Bonvicino, Somano, Lequio Tanaro, San Michele Mondovì, Briaglia, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Roburent, Torre Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero Vasco, Pianfei e Roccaforte Mondovì.

ART. 4

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI GESTIONE/EROGAZIONE

Le attività afferenti alla **macro azione A** dovranno perseguire le seguenti finalità:

- Attivazione delle funzioni multidisciplinari di raccordo con il personale del C.S.S.M. e con le Istituzioni presenti sul territorio con le quali saranno attivate collaborazioni;
- Promozione di azioni di integrazione ed inclusione dei cittadini stranieri presenti sul territorio.

Il servizio dovrà attuarsi pertanto attraverso la realizzazione di:

- Mappatura ed avvio di collaborazioni con soggetti pubblici e privati impegnati sul territorio sulle tematiche dell'inclusione della popolazione straniera;

- Attivazione e programmazione degli interventi di mediazione interculturale con il soggetto privato selezionato dal Consorzio Monviso Solidale;
- Monitoraggio e verifica degli interventi di mediazione interculturale;
- Rendicontazione degli interventi di mediazione interculturale;
- Rendicontazione delle attività di progetto sulla base della modulistica richiesta da IRES Piemonte che gestisce il progetto per conto della Regione Piemonte.

Le attività afferenti alla **macro azione B** saranno realizzate da L'Arca Cooperativa Sociale, selezionata dal capofila Consorzio Monviso Solidale, ma vedranno comunque un coinvolgimento del C.S.S.M., e conseguentemente dell'operatore economico aggiudicatario del presente servizio, nell'individuazione dei beneficiari e nella programmazione degli interventi sul territorio di competenza. Le attività dovranno pertanto perseguire le seguenti finalità:

- Promozione di azioni di integrazione ed inclusione dei cittadini stranieri presenti sul territorio;
- Integrazione con progetti ed iniziative già in essere sul territorio di competenza.

Il servizio dovrà attuarsi pertanto attraverso la realizzazione di:

- Mappatura ed avvio di collaborazioni con soggetti pubblici e privati impegnati sul territorio sulle tematiche dell'inclusione della popolazione straniera;
- Attivazione e programmazione degli interventi di mediazione interculturale a chiamata ed a supporto degli operatori da realizzarsi con il soggetto privato selezionato dal Consorzio Monviso Solidale;
- Monitoraggio e verifica degli interventi di mediazione interculturale;
- Rendicontazione degli interventi di mediazione interculturale;
- Rendicontazione delle attività di progetto sulla base della modulistica richiesta da IRES Piemonte che gestisce il progetto per conto della Regione Piemonte;
- Partecipazione agli incontri di coordinamento e monitoraggio del progetto, sia a livello provinciale sia a livello regionale.

L'Aggiudicatario, trasversalmente al servizio affidato ed alle attività sopra dettagliate, dovrà inoltre:

- fornire elementi di conoscenza rispetto all'andamento qualitativo e quantitativo del servizio;
- informare e concordare preventivamente con il Referente di Progetto del C.S.S.M. ogni attività legata al progetto;
- svolgere le attività oggetto di affidamento prevalentemente presso la sede del C.S.S.M., qualora vi fossero attività svolte in altre sedi si richiede di darne tempestiva comunicazione al C.S.S.M.;
- predisporre report sull'andamento del progetto secondo le modalità di rendicontazione previste IRES che gestisce il progetto per la Regione Piemonte.

ART. 5

DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà dalla data di avvio, presumibilmente nel mese di settembre 2019, e fino al 31.12.2020.

E' escluso il rinnovo tacito.

Nel caso si verificassero condizioni tali da poter garantire il proseguo delle attività, o nell'ipotesi di eventuali correttivi e rimodulazioni del progetto in seguito al monitoraggio in itinere tali da prevedere uno slittamento del termine dello stesso, sarà possibile prolungare il termine dell'affidamento per un massimo di ulteriori mesi due.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di recedere per suo motivato ed insindacabile giudizio dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30 senza che la l'aggiudicatario possa pretendere danni o compensi di sorta.

In caso di inadempienza gravissima la risoluzione del contratto potrà avere decorrenza immediata.

ART. 6

DIMENSIONE PRESUMIBILE DEL SERVIZIO

L'importo stimato per lo svolgimento del servizio per il periodo settembre 2019 – dicembre 2020 ammonta a complessivi € 7.357,14 I.V.A. 5% esclusa, comprensivi di spese di attuazione del D.U.V.R.I. pari ad € 150,00 I.V.A. esclusa.

Tale importo dovrà essere suddiviso indicativamente come di seguito riportato:

- Periodo settembre – dicembre 2019: € 2.261,90 I.V.A. 5% esclusa. Tale importo dovrà corrispondere ad un numero minimo n. 95 di ore di servizio.
- Periodo gennaio – dicembre 2020: € 5.095,24 I.V.A. 5% esclusa. Tale importo dovrà corrispondere ad un numero minimo n. 214 di ore di servizio.

Il suddetto importo potrà essere suscettibile di variazione in aumento o in diminuzione in caso di eventuali correttivi e rimodulazioni del progetto in seguito al monitoraggio in itinere.

ART. 7

PERSONALE

L'Aggiudicatario si impegna a garantire con continuità l'organizzazione e la gestione del servizio oggetto dell'affidamento mediante un operatore con comprovata esperienza nell'ambito dei servizi alla persona e nell'ambito delle attività previste da progetto, nonché capacità di programmazione, coinvolgimento e raccordo con tutti i servizi coinvolti.

L'operatore individuato avrà compiti di:

- programmazione e monitoraggio delle attività così come specificato agli artt. 1 e 4 del presente progetto;
- adempimento puntuale e regolare di quanto attiene la documentazione richiesta;
- raccordo sistematico con il Referente di Progetto del C.S.S.M.

Gli operatori non devono aver riportato nessuna condanna per i reati di cui agli articoli 600 bis, 660 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori e con soggetti fragili.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art.25 bis del D.P.R. 14.11.2002, n. 313, dovrà richiedere per il personale che impiegherà per la realizzazione del servizio in argomento, il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'art. 25 del medesimo D.P.R.

L'Aggiudicatario è tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso da parte del personale delle seguenti capacità:

- attitudine e motivazione al lavoro;
- spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di lavorare in equipe;
- capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;
- capacità di proporre soluzioni progettuali innovative e coerenti con la programmazione generale del progetto, anche attraverso la ricerca di esperienze virtuose in altri territori.

Al fine di garantire all'utenza la necessaria continuità ed uniformità del servizio, l'Aggiudicatario si impegna a mantenere per tutta la durata dell'appalto lo stesso operatore inizialmente indicato, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli indipendenti dalla volontà dello stesso.

In caso di assenze prolungate dell'operatore, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sua sostituzione con personale analogamente formato, fatto salvo diverse valutazioni da parte del C.S.S.M.

ART. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario opererà il trattamento dei dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza nell'espletamento dei servizi oggetto del presente progetto, in qualità di autonomo Titolare di trattamenti correlati e pertanto realizzerà quanto richiesto dalla vigente normativa in autonomia e responsabilità.

ART. 9

CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si impegna a rispettare e si obbliga ad estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165" di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62. Il contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Codice.

ART. 10

VERIFICHE E CONTROLLI

L'attività di verifica, controllo e vigilanza, che sarà effettuata ogni qualvolta il C.S.S.M. lo riterrà opportuno in ordine alla regolarità nella prestazione dei servizi, anche in riferimento ai programmi ed ai progetti preventivamente concordati, sarà svolta dal Responsabile del Servizio Territoriale o suo delegato al quale dovrà essere messa a disposizione ogni documentazione richiesta.

ART. 11

ASSICURAZIONE INFORTUNI E DANNI

L'Aggiudicatario si impegna a disporre di adeguata copertura assicurativa per gli infortuni in cui dovessero incorrere gli utenti coinvolti nelle attività, copertura RCT per danni che possono derivare ai beni, agli utenti agli operatori o che questi possono arrecare a persone o cose durante l'espletamento del servizio, esonerando il C.S.S.M. da ogni responsabilità a riguardo.

ART. 12

GARANZIA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente progetto, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto contrattuale.

E' consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione verrà restituita all'Aggiudicatario, ad avvenuto completamento del servizio, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

L'importo della garanzia è riducibile secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

ART. 13

PENALITA'

In caso di negligenze o inadempienze, l'Amministrazione procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro dieci giorni. Nel caso, entro il suddetto termine, non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 1% ad un massimo del 20%, in relazione alla gravità.

ART. 14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DEL C.S.S.M.

Il recesso dell'Appaltatore non è ammesso e, qualora comunque attuato, comporta l'obbligazione per lo stesso del risarcimento dei danni, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale forfetaria dell'inadempimento, fatta salva la prova del maggior danno.

Ai sensi dell'art. 109 del codice dei contratti, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'Appaltatore delle spese sostenute del servizio eseguito e del corrispettivo dovuto per il decimo dei servizi non eseguiti.

La Stazione Appaltante - qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno ovvero di mero fatto in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi dovessero subire modifiche tali da incidere significativamente sull'equilibrio del contratto - si riserva la facoltà di recedere dal contratto stesso, con un preavviso di sessanta giorni, senza che l'Appaltatore abbia a pretendere alcun risarcimento di danni o altre forme di compensazione, cui l'Appaltatore medesimo fin d'ora dichiara di rinunciare.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con conseguente responsabilità a carico dell'Appaltatore e con contestuale incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento, fra l'altro, nelle seguenti ipotesi:

- a. dopo 3 contestazioni scritte di inadempimento o nel caso di sospensione arbitraria dei servizi per un periodo della durata di superiore a 3 giorni, senza bisogno di messa in mora;
- b. per mancato adempimento del rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei propri dipendenti;
- c. per mancato rispetto degli obblighi contrattuali, reiterato anche dopo diffida formale da parte del Consorzio;
- d. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- e. per subappalto e/o cessione del servizio;
- f. per sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia ovvero alle previsioni di cui all'art. 108 del codice dei contratti pubblici.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali la Stazione Appaltante dovrà andare incontro per far fronte all'esecuzione del servizio per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 15

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cedere il contratto o di subappaltare in tutto o in parte la gestione dei servizi a terzi.

La violazione di tale divieto comporta la risoluzione del contratto.

In caso di cessione di azienda, di trasformazione, fusione, scissione, troverà applicazione l'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in base alle singole fatture emesse dall'Aggiudicatario sulla base delle prestazioni effettivamente erogate, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa attestazione di regolarità da parte del Responsabile di servizio per quanto di competenza e della liquidazione da parte del Responsabile di Procedura. L'Aggiudicatario dovrà produrre congiuntamente alla fattura il rendiconto delle ore effettuate dagli operatori.

ART. 17

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010 e ss.mm. e ii. restano a carico dell'Aggiudicatario gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata normativa. A Tal fine l'Aggiudicatario dovrà provvedere a comunicare al C.S.S.M. il/i numero/i di conto corrente dedicato, i nominativi delle persone abilitate ad operare sul/i suddetto/i con relativi Codici Fiscali, nonché impegnarsi ad inserire analoghe clausole sugli eventuali contratti stipulati con i propri fornitori e a trasmettere copia degli stessi al C.S.S.M.

ART. 18

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

Il contratto d'appalto del servizio con l'Aggiudicatario si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di stipula generato dal MEPA e i relativi allegati verranno restituiti dall'appaltatore firmati digitalmente. Del contratto costituirà parte integrante il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.).

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo (nella misura vigente) che dovrà essere assolta dal contraente aggiudicatario, se dovuta, con le modalità che verranno indicate dalla Stazione Appaltante.

ART. 19

DISPOSIZIONI FINALI

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali, sanitarie ed in genere da tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente progetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

ART. 20

CONTROVERSIE

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra il C.S.S.M. e la Cooperativa in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con il contratto, verrà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Per ogni controversia inerente sia alla fase di gara sia a quella contrattuale sarà competente il Foro di Cuneo.

ART. 21

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DEL REG. UE N° 679/2016

Il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con la trasmissione della domanda di ammissione alla procedura sopradescritta e relativi allegati, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità di ricerca e selezione del personale, nel contesto dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati contenuti nella domanda e nella documentazione allegata è facoltativo ma il loro mancato inserimento o trasmissione non consente di completare la partecipazione alla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla conclusione dello stesso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dei soggetti (imprese ed altri operatori che svolgono per conto del Titolare servizi contabili, fiscali e di gestione degli adempimenti connessi con il trattamento del personale) espressamente designati come responsabili del trattamento, oltre che da altri soggetti a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge (quali ad esempio, la Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi).

I dati personali, nella misura in cui ciò sia previsto, potranno altresì oggetto di pubblicazione nei termini e con le modalità previste dalla legge. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legge.

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza al Titolare è presentata ai recapiti e-mail e PEC contenuti nel presente avviso. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Gli Interessati possono inoltre richiedere in qualunque tempo maggiori informazioni in merito alla individuazione delle norme giuridiche che presiedono l'attività del Titolare con specifico riferimento al procedimento in corso.

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, e che il medesimo è raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 01311826681 - E-mail: cssm.mondovi@gdpr.nelcomune.it - PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

Ulteriori informazioni relative al presente potranno essere acquisite presso il Servizio Territoriale del C.S.S.M.

Mondovì, li 16.09.2019

IL DIRETTORE DEL C.S.S.M.
A.S. Luciana Viglione